

# Osservazioni statistiche

Objekttyp: **Chapter**

Zeitschrift: **Beiträge zur Kryptogamenflora der Schweiz = Matériaux pour la flore cryptogamique suisse = Contributi per lo studio della flora crittogama svizzera**

Band (Jahr): **10 (1945)**

Heft 4

PDF erstellt am: **01.09.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## Osservazioni statistiche

La flora briologica ticinese, quale risulta dalla trattazione floristica, annovera 547 specie e 31 sottospecie, limitatamente alle Muscinee in senso stretto, cui possiamo aggiungere 29 specie di Sfagni:

|                       |            |
|-----------------------|------------|
| Andreaeales e Bryales | 547 specie |
| Sphagnales            | 29 specie  |
| Totale                | 576 specie |

Le Epatiche sommano a 147 specie.

E' difficile fare un confronto numerico con le flore viciniore e con la stessa flora svizzera di *A m a n n*, perchè i criteri di valutazione delle specie sono troppo eterogenei. Criteri sommamente sintetici hanno presieduto alla compilazione della Flora Briologica Europea di *M ö n k e - m e y e r*, criteri sovente troppo analitici hanno invece guidato *A m a n n* nella sua opera floristica. Noi ci siamo attenuti a criteri intermedi, adottando, come recentemente *G i a c o m i n i* (1947) per la flora italiana, il criterio moderno di sottospecie per differenziare entità inferiori alla specie, sufficientemente caratterizzate morfologicamente e dalla distribuzione geografica.

Un confronto perciò è possibile entro certi limiti con la flora italiana e con alcune flore regionali italiane confinanti. Sempre limitatamente alle Muscinee (*Andreaeales* e *Bryales*) possiamo fornire il prospetto:

|                             |            |                     |
|-----------------------------|------------|---------------------|
| Flora Briologica Italiana   | 785 specie | (e 130 sottospecie) |
| Flora Briologica Ticinese   | 547 specie | (e 31 sottospecie)  |
| Flora Briologica Lombarda   | 599 specie | (e 68 sottospecie)  |
| Flora Briologica Trentina   | 657 specie | (e 62 sottospecie)  |
| Flora Briologica Piemontese | 631 specie | (e 60 sottospecie)  |

Questo prospetto, che è stato steso in base al *Syllabus* di *G i a c o m i n i* (1947) e in base a dati numerici parziali fornitici cortesemente dal medesimo Autore, dimostra la ricchezza della flora briologica ticinese. Si deve infatti tener conto della limitata superficie del territorio e della larga partecipazione alle flore confinanti delle specie più caratteristiche del Ticino.

Questa ricchezza di specie non è senza significato fitogeografico e dipende, come già si è accennato, dalla grande varietà dei substrati, delle altitudini, dei climi, delle esposizioni. Ma accanto al grande numero di specie rappresentate nel territorio è opportuno far notare anche

l'abbondanza ed il lussureggiare delle coperture muscose sui più vari substrati. Questa abbondanza fa sì che la vegetazione briologica assuma da noi una importanza nei confronti della Vegetazione in senso più generale, e nel quadro stesso dei paesaggi botanici, assai superiore che altrove. Il fattore più decisivo che determina l'abbondanza e ricchezza della flora briologica ticinese è certo l'alta piovosità e l'altezza raggiunta dai valori dell'umidità dell'aria. Non scendiamo tuttavia a particolari a questo proposito, nè qui nè altrove, perchè è assai facile informarsi esaurientemente sul clima del Canton Ticino.

Per ciò che riguarda le Epatiche possiamo facilmente istituire un confronto con la Flora Epaticologica Svizzera di *Meylan* poichè abbiamo seguito la nomenclatura di quest'opera:

La Flora Epaticologica Italiana in base a *Zodda* (1934) consta invece di 270 specie, da elevarsi a 274 specie in seguito ad aggiunte edite ed inedite di *Giacomini* (in litt.). Sulla Flora Epaticologica ci asteniamo tuttavia dal fare considerazioni perchè ci sembra che molto resti da fare ancora in questo campo nel Canton Ticino, non solo per completare il numero delle specie, ma anche per accertarne la distribuzione orizzontale ed altitudinale.

\* \* \*

Siamo ben lontani dall'intenzione di avere steso, qui, un capitolo sulla Briogeografia del Cantone Ticino; tale assunto richiederebbe una trattazione assai più vasta e complessa che non ci sia concesso svolgere in questa sede. E' ben noto, a qualsiasi studioso di problemi della vegetazione, che il territorio ticinese costituisce un settore particolarmente critico per il convergere e l'accentuarsi di componenti termofili, per la complessità dei caratteri stessi del territorio climatici, litologici, fisiografici in genere. Vorremmo che questa nostra flora e queste poche linee riassuntive fossero un invito ed un auspicio a futuri lavoratori di ampio respiro, che affrontino i numerosi problemi ancora non risolti o insufficientemente chiariti, che interessino la distribuzione delle briofite nella Catena alpina ed in particolar modo nel Cantone Ticino.

Si può ben dire che le prime linee di una briogeografia ticinese già si trovano nell'opera fondamentale di *Amann* (1928) sulla briogeografia della Svizzera e che converrà tener conto delle osservazioni di questo Autore, il quale tuttavia ha fatto sempre largo riferimento ai nostri successivi Contributi sulla flora e sulla vegetazione briologica del Cantone Ticino.

